



Ai D.S. delle scuole Senza Zaino

Ai Referenti SZ delle scuole primarie e infanzia

Ai componenti della Direzione Nazionale della Rete Senza Zaino

Loro Sedi

Lucca, 23 maggio 2019

Carissime/i,

vi scrivo questa lettera come Responsabile Nazionale delle Fabbriche degli Strumenti, sollecitata da diversi insegnanti delle scuole della nostra Rete.

Le domande a cui cercherò di rispondere sono le seguenti:

1. Perché consigliamo di non utilizzare i “quadernoni” che si trovano in commercio?
2. Quali le motivazioni per sostituirli con altri formati?

Nelle risposte che cercherò di dare, farò riferimento, oltre alle nostre convinzioni, anche alle indicazioni espresse dalla Prof.ssa Alessandra Venturelli che certamente conoscerete come una delle massime esperte del gesto grafico.

Da settembre, come Associazione SZ, stiamo portando avanti a Lucca una sperimentazione con lei sulla cura del gesto grafico che coinvolge alcune sezioni di 5 anni della scuola infanzia e alcune classi prime di scuola primaria e prevede il confronto con gruppi di controllo.

Obiettivi della sperimentazione:

- Potenziare, attraverso la cura del gesto grafico, le basi di motricità globale e fine, di manipolazione e di percezione spazio-ritmica;
- prevenire eventuali difficoltà grafo-motorie e sviluppare l'apprendimento funzionale del gesto grafico per preparare e avviare alla scrittura sia in stampato maiuscolo che in corsivo.

Questo per sottolineare l'attenzione che in SZ stiamo dando all'avviamento alla scrittura, percorso in cui i quaderni risultano essere uno strumento molto importante e assolutamente non secondario.

Nella sperimentazione che stiamo portando avanti con la Prof.ssa Venturelli, una particolare attenzione sarà dedicata all'uso dei formati dei quaderni, delle rigature e delle quadrettature per verificare quelli più funzionali ed efficaci.

I risultati di questa sperimentazione, che terminerà nel 2020, saranno poi condivisi con tutte le scuole della Rete.

Ecco di seguito le motivazioni che da molti anni in SZ sono alla base della scelta di utilizzare quaderni a righe e quadretti di misura non superiore a cm 17 x 24 nelle prime classi, fino a cm 24 x 19 in quarta/quinta (si possono usare anche i classici quadernini A5), evitando di utilizzare i “quadernoni”.

- L'utilizzo di quadernoni formato A4 non favorisce l'equilibrio posturale indispensabile per l'acquisizione di una buona scrittura: specie nelle prime classi

l'uso del quadernone costringe i bambini ad estendere quasi completamente il braccio quando scrivono in alto e a ripiegarlo eccessivamente quando scrivono nella parte inferiore del quaderno.

- Uno spazio più piccolo facilita i bambini con problemi di organizzazione spaziale, come sostengono tutti gli esperti del settore.
- Nei quaderni piccoli, si può curare più facilmente, viste le minori dimensioni e il minor numero di pagine, l'educazione all'ordine e alla bella scrittura.
- Attraverso i quaderni più piccoli, si ribadisce che non occorre usare fotocopie e incollarle sul quaderno: il quaderno diventa uno strumento da usare con moderazione e massima cura.
- L'uso di più quaderni diversi permette di avere strumenti funzionali ed efficaci alle specifiche attività didattiche progettate.
- L'uso del quaderno piccolo, inoltre, è più funzionale per i tavoli di SZ dove lo spazio viene condiviso tra più alunni.

Nel sito di Senza Zaino (Cosa facciamo/ Fabbrica degli Strumenti/ Strumenti didattici/ Cancelleria <https://www.scuolasenzazaino.org/fabbrica-degli-strumenti/strumenti/cancelleria/>), potete trovare le *Schede Archivio* dei quaderni ideati dagli insegnanti e dove acquistarli a prezzi modici.

Se avete bisogno di ulteriori informazioni, contattatemi (salani.manuela2@gmail.com)

Un caro saluto a tutti

Manuela Salani (Direzione SZ)